Interessati oltre 1.540.000 lavoratrici e lavoratori

dei settori chimico–farmaceutico, tessile, energia, manifatture e artigiani

---

Schede in sintesi / LO STATO DEI RINNOVI DEI CONTRATTI NAZIONALI DI LAVORO 2016 – 2019

CHIMICO-FARMACEUTICO

Addetti: oltre 171.000 (109.400 nella chimica; 62.300 nella farmaceutica). Il rinnovo del contratto 2016-2018 – sottoscritto il 15 ottobre 2015 - prevede un aumento medio sui minimi di 90 euro (cat. D1), distribuiti in tre "tranche": la prima di 40 euro dal 1 gennaio 2017; la seconda, 35 euro dal 1 gennaio 2018; la terza, 15 euro dal 1 dicembre 2018.

Inoltre +8 euro, a carico delle imprese, sulla previdenza integrativa ("Fonchim") e 2 euro di aumento per la prestazione del turno notturno.

In sostituzione della *tranche* di incremento del trattamento contrattuale mensile prevista dal precedente contratto per il mese di ottobre 2015, sarà erogato un "e.d.r." (Elemento distinto della retribuzione) di pari importo: tale importo sarà erogato fino al 31 dicembre 2016, per poi cessare definitivamente.

Ma la vera novità dell'intesa è la verifica annuale dei minimi agli eventuali scostamenti rispetto all'inflazione: a partire dal 2017, nel giugno di ogni anno, si riscontrerà lo scostamento di inflazione relativo all'anno precedente tra il consuntivo Istat e la previsione utilizzata in fase di rinnovo.

Il 5 aprile 2016 anche l'Associazione Cerai ha sottoscritto l'intesa, con una novità: nell'anno 2016 non vi è alcun "e.d.r." in quanto la *tranche* prevista nell'ottobre 2015 è stata regolarmente inserita nei minimi contrattuali.

LAVANDERIE INDUSTRIALI

Addetti: circa 20.000. Il rinnovo del contratto 1 luglio 2015-31 marzo 2019 - sottoscritto il 13 luglio 2016 – prevede un aumento medio sui minimi di 70 euro (cat A3), distribuito in tre *tranche*: 30 euro, dal 1 luglio 2016; 20 euro, dal 1 luglio 2017; 20 euro, dal 1 luglio 2018. Confermato inoltre l'elemento perequativo di 200 euro per le imprese che non effettuano la contrattazione di secondo livello.

ELETTRICI

Addetti: circa 60.000. Contratto scaduto il 31 dicembre 2015. La piattaforma Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil per il rinnovo 2016-2018 è stata varata il 30 settembre 2015 (140 euro è la richiesta salariale dei sindacati).

In corso le trattative, anche se l'incontro del 29 settembre 2016 è stato annullato perchè i sindacati hanno ritenuto "non chiara" la disponibilità delle imprese sulla parte economica. Il 19 ottobre si è svolto l'incontro dei tre segretari generali con le associazioni datoriali per tentare di "dirimere la matassa": ma le differenze sono rimaste notevoli.

La rottura si consuma il 24 novembre. I sindacati annunciano otto ore di sciopero, il blocco degli straordinari e una campagna informativa in tutti i posti di lavoro.

In tutti i casi una novità c'è: l'associazione"Energia Concorrente" sta partecipando alle trattative. Ciò potrebbe significare che i due contratti presenti oggi nel settore potrebbero unificarsi in uno solo.

ENERGIA – PETROLIO

Addetti: circa 37.000. Contratto scaduto il 31 dicembre 2015. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo 2016-2018 varata il 25 settembre 2015 (134 euro la richiesta economica dei sindacati). Nell'incontro del 20 settembre 2016, le trattative si sono interrotte. I motivi del contendere – secondo i sindacati – sono più di uno: mancato rispetto di quanto condiviso nel precedente contratto (liquidazione dei 24mi delle quote degli scatti di anzianità; una proposta di aumento dei minimi retributivi (65 euro) assolutamente risibile; assenza di risposte sul *welfare* contrattuale; una riforma penalizzante del sistema classificatorio; peggioramenti sui diritti e mercato del lavoro. I sindacati hanno tenuto 8 ore di sciopero nazionale – peraltro riuscitissimo - lo scorso 28 ottobre, con assemblee informative in tutti i posti di lavoro.

GAS-ACQUA

Addetti: circa 50.000. Contratto scaduto il 31 dicembre 2015. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo 2016-2018 varata il 24 settembre 2015 (128 euro la richiesta economica dei sindacati). Prosegue il confronto ma finora trattative inconcludenti.

INDUSTRIA MINERARIA

Addetti: *circa 6000*. Contratto scaduto il 31 marzo 2016. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo 2016-2018 varata a

Roma il 13 luglio 2016 (128 euro la richiesta dei sindacati). Non è stata ancora fissata alcuna data di incontro con Assomineraria-Confindustria.

I sindacati sollecitano un incontro entro dicembre.

GOMMA-PLASTICA

Addetti: circa 140.000. Il rinnovo del contratto 2016-2018 – sottoscritto il 10 dicembre 2015 - prevede un aumento medio complessivo di 83 euro (aumento minimi, + 2 euro turni notturni, + 5,70 euro di previdenza complementare). L'aumento medio sui minimi è di 76 euro (cat. F) , distribuito in tre "tranche": la *prima* di 30 euro dal 1 gennaio 2017; la *seconda*, 30 euro dal 1 gennaio 2018; la *terza*, 16 euro dal 1 ottobre 2018.

Il meccanismo di verifica annuale dei minimi agli eventuali scostamenti inflattivi è molto simile al recente contratto sottoscritto per i chimici: infatti, a partire dal 2017, nel giugno di ogni anno, si riscontrerà lo scostamento di inflazione relativo all'anno precedente tra il consuntivo Istat e la previsione utilizzata in fase di rinnovo.

OCCHIALI

Addetti: circa 15.000. Il rinnovo del contratto 2016-2018– sottoscritto il 19 luglio 2016 – prevede un aumento sui minimi di 79 euro (4° liv.), distribuiti in tre *tranche:* dal 1 gennaio 2017, 59,25 euro; dal 1 maggio 2017, 13,04 euro; dal 1 febbraio 2018, 6,72 euro, per un montante complessivo di circa 1900 euro.

Inoltre sono previsti ulteriori 8 euro, a carico delle imprese, sull'assistenza sanitaria integrativa, a decorrere dal 1 luglio 2017.
Per le imprese che non fanno contrattazione di 2° livello, l'intesa prevede l'aumento dell'elemento perequativo che passa dai 310 del precedente contratto agli attuali 320 euro annui.

CALZATURE

Addetti: circa 80.000. Il contratto è scaduto il 31 marzo 2016. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo 2016-2019 è stata varata il 29 febbraio 2016 (la richiesta economica dei sindacati è di 100 euro medi al 3° livello).

Sul versante del rinnovo del contratto, l'incontro dell'11 ottobre scorso a Roma con Assocalzaturifici-Confindustria ha messo in evidenza un negoziato tutto in salita: i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco delle flessibilità.

Il mese di dicembre sarà decisivo per capire se il "clima" si rasserenerà.

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Addetti: circa 420.000. Il contratto è scaduto il 31 marzo 2016. La

piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo 2016-2019 è stata varata il 29 febbraio 2016 (riguarda anche una parte dei lavoratori che facevano capo al contratto "Tessili Vari/Torcitori", la cui associazione si è sciolta il 15 aprile 2015). La richiesta economica dei sindacati è di 100 euro medi al 3° livello super. Dopo sette mesi di sterili incontri con Smi-Confindustria, il 20 ottobre scorso a Milano la trattativa si è interrotta: i sindacati hanno tenuto otto ore di sciopero a livello territoriale (18 e 21 novembre) in tutto il settore dove già era in corso lo stato di agitazione. La trattativa, neanche a dirlo, si è arenata sulla volontà delle imprese di non anticipare più l'inflazione sulla base di previsioni ma di pagarla "ex-post". Il prossimo 21 dicembre a Milano prevista una manifestazione nazionale.

UNIONTESSILE-CONFAPI

Addetti: circa 90.000 i lavoratori a cui si applica il contratto, compresa una parte di coloro i quali avevano quello dei "Tessili Vari/Torcitori".

Il rinnovo del contratto 2016-2019 – sottoscritto il 12 ottobre scorso - prevede un aumento medio sui minimi (3° livello) di 75 euro, distribuito in tre *tranche:* 1 aprile 2017; 1 aprile 2018; 1 gennaio 2019. Per le imprese che non fanno contrattazione di 2° livello, l'intesa prevede l'aumento dell'elemento perequativo che passa dai 220 euro del precedente contratto agli attuali 240 euro annui.

Inoltre, sul capitolo del "welfare" contrattuale, previsto l'aumento del contributo (+0,1%) destinato al fondo di previdenza integrativa "Fondapi" a favore di tutti i lavoratori iscritti. Sulla sanità integrativa, le parti hanno stabilito di dare piena attuazione a quanto previsto dal fondo integrativo sanitario intersettoriale ("Sanapi").

Viene confermato anche il pieno recepimento dell'ente bilaterale Enfea, totalmente a carico delle imprese, le cui prestazioni in favore dei lavoratori (sostegno al reddito e altro) saranno erogabili entro il 2016.

GIOCATTOLI E MODELLISMO

Addetti: circa 5.000. Contratto scaduto il 31 marzo 2016. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2016-2019 è stata varata a Bologna il 17 febbraio 2016 (100 euro la richiesta dei sindacati). In corso le trattative: dopo l'incontro "in plenaria" del 10 novembre a Bologna, un nuovo appuntamento è previsto il 18 o 19 gennaio 2017.

SPAZZOLE, PENNE, MATITE, PENNELLI

Addetti: circa 5.000. Il rinnovo del contratto 2016-2018 – sottoscritto il 22 novembre 2016 – prevede un aumento sui minimi di 70 euro (3° liv.), distribuiti in tre *tranche:* dal 1 gennaio 2017, 28 euro*;* dal 1° maggio 2017*,* 21 euro; dal 1 febbraio 2018, 21 euro.

A decorrere dal 1 luglio 2017 sono previsti ulteriori 8 euro, a carico delle imprese, per l'avvio del Fondo di assistenza sanitaria integrativa; +0,20 sulla previdenza integrativa ("Previmoda"), sempre a carico delle imprese; +10 euro è l'aumento dell'elemento perequativo per quelle imprese che non fanno contrattazione di secondo livello (si passa dai 265 agli attuali 275 euro, *n.d.r.*).

OMBRELLI, OMBRELLONI

Addetti: circa 400. Contratto scaduto il 31 marzo 2016. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2016-2019 è stata varata a Bologna il 17 febbraio 2016 (100 euro la richiesta dei sindacati). In corso le trattative, anche se–per effetto dello scioglimento della associazione datoriale Anpo e la sua confluenza in Aimpes-Confindustria–i confronti proseguiranno nel settore contrattuale "pelli, cuoio e succedanei".

RETIFICI INDUSTRIALI

Addetti: circa 900. Contratto scaduto il 31 dicembre 2015. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2016-2019 è stata varata a Bologna il 17 febbraio 2016 (100 euro la richiesta dei sindacati). Nonostante ripetuti solleciti, l'associazione datoriale Federpesca-Confindustria non ha ancora convocato i sindacati per l'apertura delle trattative.

PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI

Addetti: circa 35.000. Contratto scaduto il 31 marzo 2016. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 1 aprile 2016 – 31 marzo 2019 è stata varata a Firenze il 3 dicembre 2015 (100 euro medi è la richiesta dei sindacati nel triennio).

In corso le trattative: il 19 dicembre 2016 potrebbe essere una giornata decisiva.

COIBENTI

Addetti: circa 1500. Contratto scaduto il 31 dicembre 2015. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2016-2018 è simile a quella dei chimici (ma con tabelle

economiche diverse), varata a Roma il 15 settembre 2015. Le trattative con Anicta-Confidustria, aperte il 24 novembre 2015, si sono subito complicate ai primi di novembre 2016 quando la controparte ha presentato una serie di richieste ritenute non condivisibili dai sindacati, costretti a proclamare 2 ore di sciopero.

ARTIGIANI - AREE CHIMICA E TESSILE

Addetti: circa 250.000, di cui 150.000 nell'area tessile e 100.000 nell'area chimica. I contratti erano due, entrambi scaduti il 31 dicembre 2015. L'ipotesi di piattaforma – predisposta a Roma lo scorso 13 settembre 2016 – prevede, è una novità, l'accorpamento delle due aree (chimica e tessile) in un unico contratto: ma l'ultima parola spetterà alle assemblee dei lavoratori che avranno termine il 28 ottobre 2016. Intanto la richiesta economica dei sindacati per il rinnovo del contratto (accorpato) 2016-2019 prevede: per l'area tessile-moda, 75 euro; per l'area chimica, 90 euro; per l'area ceramica, 80 euro. Inoltre si richiede l'introduzione dell'elemento perequativo di garanzia retributiva di 300 euro per le aziende di quei territori in cui non è praticata la contrattazione di 2°livello.

CONCIA

Addetti: circa 22.000. Contratto in scadenza il 31 ottobre 2016. Il 26 luglio 2016 a Firenze l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto 1 novembre 2016–31 ottobre 2019, subito presentata all'associazione degli imprenditori del settore Unic-Confindustria. La richiesta economica dei sindacati è di 105 euro mensili nel triennio. L'apertura delle trattative è avvenuta il 27 settembre scorso a Milano: previsto un nuovo incontro intorno alla metà di gennaio 2017.

CERAMICA, PIASTRELLE

Addetti: circa 25.000. Il rinnovo del contratto 1 luglio 2016-31 dicembre 2019 – sottoscritto il 16 novembre 2016 – prevede un aumento medio sui minimi di 76 euro (liv. D.1); +0,2% al fondo di previdenza complementare "Foncer"(dal 1 luglio 2018 per gli addetti delle piastrelle e refrattari); +0,1% invece per gli addetti della ceramica sanitaria, ma dal 1 luglio 2019.

VETRO, LAMPADE

Addetti: oltre 27.000. Il rinnovo del contratto 2016-2019 – sottoscritto il 27 luglio 2016 a Roma - prevede un aumento medio sui minimi di 75

euro (cat. D1), distribuiti in tre *tranche*: dal 1 settembre 2017, 30 euro; dal 1 settembre 2018, 23 euro; dal 1 settembre 2019, 22 euro. Inoltre, dal 1 gennaio 2019 la quota a carico delle imprese per l'assistenza sanitaria integrativa passa a 13 euro (precedentemente era di 8, *n.d.r.*), mentre per i lavoratori scenderà dai precedenti 8 a 3 euro.

CHIMICI, GOMMA-PLASTICA, VETRO, CERAMICA – CONFAPI

Addetti: circa 55.000. Il rinnovo del contratto 2016-2018 – sottoscritto il 26 luglio 2016 a Roma - prevede un aumento medio sui minimi di 75 euro per il gomma-plastica; 87 per il chimico-concia; 70 per ceramica, vetro e abrasivi, tutti settori questi definiti in piattaforma, distribuito in tre *tranche:* dal 1 gennaio 2017; dal 1 gennaio 2018; dal 1 ottobre 2018.

Per le imprese che non fanno contrattazione di 2° livello, l'intesa prevede la rivalutazione dell'elemento perequativo del 4%. Infine, sempre sulla parte degli aumenti salariali, è previsto l'aumento di 1 euro per i turni notturni. Sul capitolo del "welfare" contrattuale, previsto l'aumento del contributo (+0,2%) destinato al fondo di previdenza integrativa "Fondapi" a favore di tutti i lavoratori iscritti. Sul fronte della sanità integrativa, le parti hanno stabilito di recepire all'atto della sua costituzione il Fondo sanitario integrativo confederale, interamente a carico delle imprese.

(a cura della Comunicazione Filctem-Cgil – aggiorn. al 1.12.2016)